

# PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DI AZIONI VOLTE A FAVORIRE I PROCESSI AGGREGATIVI NELL'AREA CREMASCA

TRA

PROVINCIA DI CREMONA

e

COMUNE DI CREMA

PREMESSO che:

- il territorio della provincia di Cremona è contraddistinto dalla presenza di numerosi piccoli Comuni e l'area storicamente contraddistinta come 'cremasca' ne comprende 48;
- la Provincia di Cremona, interpretando il suo ruolo di ente di coordinamento di area vasta, ha inteso già dal 2010, farsi promotrice di un progetto di articolazione amministrativa territoriale che coinvolgesse nel percorso innovativo di aggregazione anche i Comuni non obbligati dalla legge (L.122/2010) ma individuabili come poli attrattori territoriali in particolare per i principali servizi;
- il Comune di Crema si pone come punto di riferimento per una vasta area; il suo ruolo, la sua rappresentatività nel processo di modernizzazione della amministrazione pubblica, attraverso la gestione associata dei servizi, riveste particolare importanza e può diventare *best practices* replicabile in tutto il territorio provinciale;
- dal 2011 la Provincia, nell'ambito della sua macro-organizzazione, ha costituito un Settore funzionale dedicato allo sviluppo del territorio, definito "Strategie per lo sviluppo del territorio", all'interno delle cui funzioni occupa una posizione preminente quella rivolta a garantire supporto ed affiancamento ai Comuni del territorio nei processi di gestione associata di funzioni e servizi, alla luce della necessità di creare aggregazione territoriale per l'ottimizzazione dei servizi e per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa nazionale DL 78/2010 e s.m.i.;
- il Comune di Crema intende sviluppare azioni volte a favorire i processi aggregativi nell'area cremasca, ipotizzando anche gestioni associate di maggiore e più rilevante respiro, ricoprendo il ruolo di facilitatore nella definizione di sistemi organizzativi adeguati alle esigenze territoriali, nel rispetto del contenimento dei costi e dell'erogazione di un elevato standard di qualità dei servizi per i cittadini.

DATO ATTO che:

- il Comune di Crema ritiene utile alla propria azione amministrativa attingere alle conoscenze e alla esperienza maturata nel corso degli anni dall'Amministrazione provinciale e, pertanto, avvalersi del supporto e della collaborazione operativa delle strutture organizzative provinciali per delineare i segmenti e le potenzialità dei processi aggregativi nel territorio cremasco;
- a tal fine ha chiesto alla Provincia la disponibilità a svolgere a suo favore attività e

servizi per favorire il processo volto a definire l'adeguatezza dei livelli di governo territoriale, per l'individuazione della migliore modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi a favore dei cittadini, per l'accompagnamento del processo di aggregazione territoriale;

- la Provincia, nell'interesse alla crescita e sviluppo territoriale, ritiene di accogliere la richiesta ravvisando un fine di rilevanza comune, nell'ottica di favorire un processo di rinnovamento che intende superare la semplice attuazione degli obblighi introdotti, cercando di facilitare un riordino territoriale scelto e condiviso dai Comuni.

TANTO PREMESSO, si stipula e si conviene quanto segue:

#### ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte essenziale e integrante del presente protocollo.

#### ART. 2 Oggetto

La Provincia ed il Comune di Crema stipulano il presente protocollo allo scopo di concordare e definire le attività ed i servizi che la Provincia svolgerà a favore del Comune e disciplinare i reciproci rapporti a ciò funzionalmente e strumentalmente correlati.

#### ART. 3 Durata e modifica

Il presente protocollo entra in vigore il giorno della sua sottoscrizione e cessa i suoi effetti al 31.12.2014; potrà essere oggetto di modifica ed integrazioni a seguito del sopravvenire di fatti nuovi ovvero per concorde volontà delle parti.

#### ART. 4 Obblighi della Provincia

La Provincia si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze e la propria esperienza per:

- facilitare il processo aggregativo favorendo la realizzazione di un sistema efficiente capace di rispondere alle esigenze del territorio e dei cittadini;
- affiancare la struttura tecnica per l'individuazione dei principali atti amministrativi e degli strumenti organizzativi necessari per attuare il processo;
- garantire una presenza qualificata sul territorio per un giorno alla settimana, anche ripartito, di una unità di personale qualificato ed in grado di accompagnare il processo di aggregazione dei comuni, anche al fine di rendere più efficace il ruolo di facilitatore;
- effettuare una puntuale e dettagliata ricognizione dello stato di fatto dei processi aggregativi avviati sul territorio cremasco;
- esaminare le sinergie in corso attuate attraverso lo strumento della Convenzione o attraverso lo strumento dell'Unione di Comuni;
- realizzare, con la collaborazione dei Segretari, la documentazione funzionale alla definizione dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Unione di Comuni, anche alla luce delle novità introdotte dagli ultimi passaggi normativi;
- approfondire le dinamiche della gestione associata delle funzioni fondamentali, con particolare riferimento alle funzioni inerenti il "sociale" ed i "rifiuti", elaborando proposte di aggregazione, ed analizzando il ruolo e le possibili sinergie con le Aziende/società esistenti ed attive sul territorio in esame.

#### ART. 5 Modalità esecutive

Per lo svolgimento di quanto indicato al precedente art. 4, la Provincia individua la dott.ssa Mara Pesaro ravvisando nella medesima la idonea capacità e professionalità.

Al fine della definizione del dettaglio operativo e degli aspetti organizzativi la dott.ssa Pesaro si rapporterà all'interno del Comune di Crema con la Dott.ssa Stefania Cervieri.

A titolo indicativo si quantifica il tempo mediamente necessario per lo svolgimento delle attività e servizi di cui all'art. 4 in una giornata alla settimana.

#### ART. 6 Corrispettivo

Il Comune di Crema riconosce alla Provincia per lo svolgimento di quanto indicato un corrispettivo di euro 8.000,00=.

Tale importo sarà versato direttamente alla Provincia entro 30 giorni dalla scadenza del protocollo e andrà ad alimentare il fondo dirigenti.

Il Comune si impegna, altresì, con cadenza trimestrale, al rimborso alla Provincia, che provvederà ad anticipare i relativi pagamenti, delle spese di viaggio della dott.ssa Pesaro per ogni accesso al Comune di Crema ovvero per ogni altra destinazione connessa all'espletamento delle attività del presente protocollo.

#### ART. 7 Facoltà di recesso

A ciascuna delle parti viene riconosciuta la facoltà di recedere dal protocollo anticipatamente rispetto alla data indicata all'art. 3, con un preavviso non inferiore ad un mese.

In tal caso verrà effettuato il pagamento del corrispettivo pro quota in base alla durata del rapporto.

#### ART. 8 Controversie

Eventuali controversie relative alla interpretazione o applicazione del presente protocollo verranno esaminate e affrontate con spirito di correttezza e in applicazione del principio di leale collaborazione tra enti.